

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO ALLE FARMACIE RURALI (art. 21, c. 2, L.R. n. 2/2016) - ANNO 2018

Finalità

La Regione Emilia-Romagna, in attuazione dell'art. 21, c. 2, L.R. n. 2/2016, così come sostituito dall'art. 33 L.R. n. 25/2016, intende sostenere le farmacie rurali disagiate mediante contributi.

I contributi sono finalizzati a garantire la capillarità dell'assistenza farmaceutica e sono pertanto destinati alle farmacie rurali aventi basso fatturato, al fine di agevolarne la permanenza al servizio di zone disagiate, caratterizzate da scarsa redditività.

I criteri e le modalità per sostenere le farmacie rurali della regione Emilia-Romagna sono individuati con delibera di Giunta regionale n. 540 del 16 aprile 2018.

Chi può presentare domanda

Possono accedere al contributo le farmacie rurali che nel corso dell'anno 2017 hanno registrato un volume d'affari ai fini IVA inferiore o uguale a euro 450.000,00.

Il volume d'affari ai fini IVA è quello riportato nel rigo VE50 della dichiarazione IVA 2018 per l'anno d'imposta 2017, presentata all'Agenzia delle Entrate.

Non possono accedere alla concessione del contributo:

- coloro che hanno acquisito la titolarità della farmacia nell'anno 2018;
- i titolari di farmacie di nuova istituzione aperte per la prima volta negli anni 2016 e 2017.

Le farmacie che, a seguito di variazione di titolarità, hanno iniziato l'attività nell'anno 2016 o 2017 possono accedere alla concessione del contributo solo se già presenti in pianta organica e aperte da altro titolare prima del 2016.

Modalità di presentazione della domanda

La domanda deve essere presentata all'Azienda USL di riferimento **entro il 30 giugno 2018**.

La domanda deve essere redatta utilizzando il relativo modulo scaricabile dal sito <http://salute.regione.emilia-romagna.it/farmaci/farmacie-rurali>

Per le farmacie pubbliche il modulo di domanda deve essere sottoscritto dal Sindaco pro tempore del Comune richiedente (**non** dal soggetto gestore dell'esercizio farmaceutico). Per le società titolari di farmacia, il modulo di domanda deve essere sottoscritto dal legale rappresentante della società.

Il modulo di domanda compilato in tutte le sue parti e completo dei relativi allegati, deve essere trasmesso, in formato non modificabile, **esclusivamente per via telematica** dall'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del soggetto richiedente all'indirizzo PEC dell'Azienda USL di riferimento di seguito indicato:

Azienda USL	indirizzo PEC
Azienda USL di Piacenza	contatinfo@pec.ausl.pc.it
Azienda USL di Parma	farmaceutica_territoriale@pec.ausl.pr.it
Azienda USL di Reggio Emilia	farmaceutico@pec.ausl.re.it
Azienda USL di Modena	auslmo@pec.ausl.mo.it
Azienda USL di Bologna	farmaceutica_territoriale@pec.ausl.bologna.it
Azienda USL di Imola	dir.farmaceutica@pec.ausl.imola.bo.it
Azienda USL di Ferrara	farmaceutica.convenzionata@pec.ausl.fe.it
Azienda USL della Romagna (per gli ambiti di Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini)	azienda@pec.auslromagna.it

Alla domanda devono essere obbligatoriamente **allegati**:

- copia di un documento di identità o riconoscimento valido del sottoscrittore (non necessaria nel caso in cui il sottoscrittore della domanda disponga di firma digitale certificata);
- dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente i contributi “de minimis” redatta sul modello allegato.

La dichiarazione sostitutiva di atto notorio inerente i contributi “de minimis” deve essere obbligatoriamente compilata e allegata alla domanda anche in caso di assenza di contributi.

Le domande spedite oltre il termine indicato o trasmesse con modalità diverse da quella indicata o prive degli allegati sopra indicati sono dichiarate irricevibili.

Assolvimento dell'imposta di bollo

La domanda dovrà essere in regola con le norme sull'imposta di bollo. I soggetti esenti dovranno indicare nella domanda i riferimenti normativi che giustificano l'esenzione.

Assegnazione del contributo

Il responsabile del Servizio regionale competente, sulla base delle istruttorie compiute dalle Aziende USL, procede alla formale ammissione delle domande e approva la graduatoria regionale per l'assegnazione dei contributi, redatta in ordine crescente di volume d'affari complessivo ai fini IVA.

In caso di identico volume d'affari ai fini IVA, precede in graduatoria la farmacia ubicata nel comune con popolazione meno numerosa al 01/01/2017 (valore Istat).

Il contributo è concesso seguendo l'ordine dei titolari di farmacia in graduatoria, fino all'esaurimento delle risorse stanziato a bilancio, pari a euro 400.000,00.

Se, in base alle domande pervenute, la somma dei contributi concedibili secondo la tabella sottostante è inferiore al totale delle risorse disponibili nell'esercizio finanziario di riferimento, le risorse residue sono distribuite in favore delle farmacie rurali con volume d'affari dichiarato ai fini IVA fino a euro 250.000,00, secondo un criterio di proporzionalità rispetto al contributo spettante ai sensi della medesima tabella.

Nel caso in cui il titolare della farmacia rurale gestisca anche succursali o dispensari farmaceutici, i volumi d'affari ai fini IVA di questi ultimi concorrono alla formazione del volume d'affari complessivo per la determinazione del contributo.

Per le farmacie che hanno iniziato l'attività nel corso del 2017 a seguito di variazione della titolarità, il volume d'affari complessivo da considerare ai fini della determinazione del contributo è calcolato come proiezione a 12 mesi del volume d'affari registrato nel periodo di apertura effettiva.

Sono distinte 5 fasce di fatturato delle farmacie rurali, cui corrispondono contributi che aumentano al diminuire del volume d'affari come indicato nella seguente tabella:

VOLUME D'AFFARI DELLA FARMACIA	CONTRIBUTO
fino a € 200.000,00	€ 12.500,00
da € 200.000,01 fino a € 250.000,00	€ 10.000,00
da € 250.000,01 fino a € 300.000,00	€ 7.500,00
da € 300.000,01 fino a € 350.000,00	€ 5.000,00
da € 350.000,01 fino a € 450.000,00	€ 2.500,00

Per le farmacie che hanno iniziato l'attività nel corso del 2017 a seguito di variazione della titolarità l'importo del contributo è determinato rapportando gli importi di cui alla tabella che precede ai mesi di attività effettivamente svolta nell'anno di riferimento.

Erogazione del contributo

Il contributo concesso ai titolari delle farmacie rurali viene successivamente erogato dalle Aziende USL competenti per territorio.

È possibile ottenere la liquidazione del contributo a condizione che la titolarità della farmacia sia ancora in essere al momento dell'adozione del provvedimento di concessione.

Controlli

In qualsiasi momento, precedente o successivo all'assegnazione del contributo, emerga la non veridicità di quanto dichiarato dal titolare, rilevata a seguito dei controlli previsti per legge o comunque accertata, il medesimo titolare decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e, nel caso in cui il contributo sia già stato erogato, l'Azienda USL procede al recupero di quanto erogato.

Informativa per il trattamento dei dati personali

Secondo quanto previsto dal Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003) e dalle Direttive per la sua attuazione, il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, necessità e trasparenza.

Ai richiedenti il contributo competono i diritti previsti dall'articolo 7 del Codice.

L'utilizzo dei dati ha come finalità la gestione delle procedure per l'assegnazione di contributi a sostegno delle farmacie rurali.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma il loro eventuale mancato conferimento impedisce l'attuazione della finalità e quindi l'assegnazione del contributo.

La gestione dei medesimi dati è informatizzata e manuale.

I dati saranno trattati da personale debitamente incaricato dei relativi trattamenti e anche da personale delle Aziende USL della Regione Emilia-Romagna, a loro volta incaricati dei trattamenti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale Cura della Persona, Salute e Welfare.

Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Assistenza Territoriale.

Pubblicazione dei dati ai sensi del D.LGS. n. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in coerenza agli indirizzi interpretativi ed adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

Informazioni

Eventuali informazioni inerenti la presentazione della domanda possono essere reperite presso il Servizio Farmaceutico dell'Azienda USL di riferimento.

Moduli allegati al presente avviso

- Modulo di domanda
- Dichiarazione "de minimis" da allegare alla domanda